

Trattativa privata per l'appalto della gestione di parte del sistema dei servizi di assistenza agli anziani della Residenza A.S.P. "Don Francesco Rossi", per il periodo dal 1 febbraio 2010 al 31 gennaio 2011

Intestazione Cooperativa

Allegato II) : OFFERTA ECONOMICA

A	B	C	D	E	F	G
SERVIZI OGGETTO DELL'APPALTO	Profilo professionale	Ore complessive annue previste per i servizi	Costo orario unitario	OFFERTA ECONOMICA Costo progetto : C x D	Costo previsto per la sicurezza NON SOGGETTO A RIBASSO	PREZZO GLOBALE ANNUO E + F
Assistenza alla persona	Addetto assistenza	5100			0,20	
Assistenza socio alberghiera	Addetto assistenza e/o Addetto ai servizi vari con 6 mesi di esperienza	5400			0,20	
TOTALE ANNUO <i>(è l'importo valutato per l'attribuzione del punteggio di economicità)</i>	In cifre ⇒					
	In lettere ⇒					

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE :

L'importo globale dell'appalto risulterà dal COSTO PROGETTO (colonna E) + € _____ (Colonna F)

Il prezzo offerto è da intendersi al netto di IVA

DA

ALLEGARE: *relazione giustificativa del prezzo proposto*

Fotocopia documento d'identità del firmatario dell'offerta



Timbro dell'Impresa e

Firma del Legale Rappresentante

Trattativa privata per l'appalto della gestione di parte del sistema dei servizi di assistenza agli anziani della A.S.P. "Don Francesco Rossi" per il periodo dal 1 febbraio 2010 al 31 gennaio 2011

Allegato I) SCHEDA TECNICA : Progetto A.4

Assistenza alla persona

AMBITO DI ESPLETAMENTO :

A.S.P. "Don Francesco Rossi" — p.l. 37 per anziani autosufficienti

BASE D'ASTA : €.92.880 ,00

Nell'arco di 365 giorni, per un modulo di 37 p.l., si prevede che la A.S.P. debba assicurare **5100** ore di prestazioni di assistenza diurna alla persona.

SERVIZI RICHIESTI

Gestione complessiva dell'Assistenza nel Modulo:

- ⇒ Assistenza diretta a 37 anziani autosufficienti o limitata autonomia , sulla base delle indicazioni contenute nei Piani di Assistenza Individualizzata (che comprende la cura dell'anziano, l'aiuto nell'igiene personale ed abbigliamento, la preparazione per la notte, la somministrazione dei pasti, la sorveglianza, l'accompagnamento negli spostamenti interni ed esterni della struttura compresa la guida degli automezzi dell'Azienda, l'utilizzo degli ausili prescritti, ecc.)
- ⇒ Coinvolgimento dell'utente nell'organizzazione e nel mantenimento degli spazi della propria unità abitativa
- ⇒ Attività ricreative e sociali nella vita quotidiana dell'anziano
- ⇒ Servizio in Sala Pranzo
- ⇒ Pulizia e riordino degli ambienti destinati ad uso collettivo degli anziani
- ⇒ Sorveglianza pomeridiana per n. 47 ospiti
- ⇒ Partecipazione alle riunioni di équipe per la predisposizione dei P.A.I.
- ⇒ Integrazione con il resto della struttura per le attività di volontariato.

Il materiale necessario viene fornito dall'Azienda appaltante

Publico incanto per l'appalto della gestione di parte del sistema dei servizi di assistenza agli anziani della Residenza A.S.P. "Don Francesco Rossi", per il periodo dal 1 febbraio 2010 al 31 gennaio 2011

Allegato I) SCHEDA TECNICA : Progetto A.5

Assistenza socio alberghiera

AMBITO DI ESPLETAMENTO :

alloggi degli anziani autosufficienti e spazi collettivi della A.S.P. "Don Francesco Rossi"

BASE D'ASTA : €. 96.120,00

Gestione del servizio da svolgere presumibilmente in ore 5400 nell'arco di 365 giorni.

SERVIZI RICHIESTI

L'attività prevede:

- ⇒ Pulizia degli ambienti adibiti ad alloggio dell'utente (camere, corridoio, bagni, pavimenti, mobili, ecc.), degli ambienti collettivi degli anziani, dei locali adibiti alla preparazione dei pasti ed al lavaggio delle stoviglie, dei locali adibiti a lavanderia, stireria e guardaroba
- ⇒ Preparazione dei pasti per n. 47 ospiti e n. 4 ospiti diurni secondo il menù predisposto dall'ASP
- ⇒ Supporto all'utente nell'espletamento delle attività quotidiane (igiene personale, abbigliamento, aiuto nell'attività di somministrazione dei pasti, ecc.), qualora sia momentaneamente impossibilitato a svolgerle.
- ⇒ Attività connesse alla vita quotidiana dell'anziano, anche ricreativa e sociale, anche all'esterno e con guida degli automezzi dell'Ente
- ⇒ Corretta gestione delle relazioni interpersonali con i residenti e i loro familiari.
- ⇒ Completa gestione del guardaroba personale degli utenti, con le seguenti indicazioni:
 - Verifica della dotazione iniziale in conformità a quanto necessario per l'espletamento del servizio (richiesto dalla Casa di Riposo all'ammissione dell'utente).
 - Lavaggio, asciugatura, stiratura e piega degli indumenti e della biancheria intima degli utenti, nonché consegna e riordino degli stessi negli armadi dei residenti .
 - Integrazione con il resto della struttura per le attività collettive del Volontariato.

Il materiale necessario viene fornito dall'Azienda appaltante

Allegato III) : DUVRI

A.S.P. DON FRANCESCO ROSSI

Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali

Art. 26 comma 3 D.L.vo 81/2008

Data redazione	DATA REVISIONE	OGGETTO DELLA REVISIONE	FIRMA DL	FIRMA RSPP	
	0	Redazione primo duvri			
	1	Integrazioni			

ESTRATTO DELLA NORMA

Art.26 del D.L.vo 81/2008 - **Contratto di appalto o contratto d'opera**

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima.
 - verifica, l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione . fino alla data di entrata in vigore del decreto cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:
 - a) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato
 - b) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice dei lavoratori autonomi del possesso dell'idoneità tecnico professionali, ai sensi dell'art. 47 del TU delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000 n° 445.
 - c) Fornisce dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottare in relazione alla propria attività
2. Nell'ipotesi di cui al comma 1 i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:
 - a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
 - b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva
3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2. elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi,

In particolare dal documento di valutazione dei rischi dell'Ente, vengono estrapolate le informazioni dettagliate da dare alle ditte appaltatrici e/o lavoratori autonomi sui rischi specifici esistenti in cui sono destinati ad operare e le misure di prevenzione e di emergenza adottare in relazione alla propria attività.

Allo stesso tempo, le diverse ditte appaltatrici, prima della stipula del contratto, potranno proporre l'integrazione delle misure di sicurezza previste nel presente documento. Il dirigente competente o il suo delegato potranno modificare o integrare il DUVRI prima di allegarlo al contratto. Le proposte modificate o integrative delle ditte appaltatrici non potranno variare l'importo del contratto; in caso di affidamento l'Appaltatore dovrà fornire il Piano Operativo, con le procedure della sicurezza relative alla propria specifica attività e concernenti l'idoneità tecnico professionale dell'appaltatore secondo quanto disposto dalle vigenti norme.

Le disposizioni del presente documento non si applicano ai rischi specifici dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi e dunque:

- Non costituiscono oggetto del presente documento le informazioni relative alle attrezzature di lavoro, agli impianti ed ai macchinari in genere adottati dalla ditta appaltatrice, il cui impiego può costituire causa di rischi connesso con la specifica attività svolta da quest'ultima

- Per tali attrezzature il committente/ datore di lavoro non è tenuto alla verifica dell'idoneità ai sensi delle vigenti norme di prevenzione, trattandosi di accertamento connesso a rischi specifici dell'attività della ditta appaltatrice
- La stessa ditta deve inoltre provvedere alla informazione e formazione, scelta e addestramento nell'uso dei DPI del proprio personale.

1: DATI GENERALI DEL COMMITTENTE

I soggetti sotto indicati cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro nell'attività lavorativa oggetto del presente appalto

DATORE DI LAVORO COMMITTENTE		
RUOLO	DENOMINAZIONE	RECAPITI
Ragione Sociale	ASP Don Francesco Rossi	Via Don F.Rossi 103- 58017 Pitigliano Gr tel 0564/614475 fax 0564/616062 -
Datore di Lavoro	Prof.Roberto Pannilunghi Presidente	Via Don F. Rossi 103 - 58017 Pitigliano Gr
RSPP esterno	P.I. Riccardo del Lesto	Via Fattori n. 84 58010 Albinia Gr Tel. 0564-871283
Medico Competente	Dott. Dino Andriani	
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	Sig. Paola Curti	Via Don F.Rossi 103 - 58017 Pitigliano tel 0564- 614475

2: DATI GENERALI DELL'IMPRESA APPALTATRICE

IMPRESA APPALTATRICE DATI RELATIVI		
DESCRIZIONE DELLA FORNITURA O DEL SERVIZIO		
RAGIONE SOCIALE INDIRIZZO		
Datore di lavoro-		
RSPP		
Medico Competente		

3: INFORMAZIONE SUI RISCHI PRESENTI NELL'AREA INTERESSATA E DESCRIZIONI DELLE MISURE DI SICUREZZA DA ATTUARE

Si informa il Rappresentante dell'Impresa incaricata dei rischi specifici generati dalle infrastrutture, dalle sostanze, dalle attrezzature e/o dalle attività di competenza della A.S.P. Don Francesco Rossi presenti negli ambienti in cui la ditta appaltatrice andrà ad operare, che – oltre quanto indicato nel Documento di Valutazione dei Rischi – sono riassunte nei paragrafi seguenti.

Particolare attenzione dovrà essere mantenuta nei confronti dei reparti nel quale è ASSOLUTAMENTE VIETATO lasciare incustoditi qualsiasi sostanza, prodotto, rifiuto e/o attrezzatura di lavoro.

a. VIE ED USCITE DI EMERGENZA ED ILLUMINAZIONE DI SICUREZZA

Ai fini di una immediata ed agevole evacuazione dai luoghi di lavoro oggetto dell'appalto interessati dall'attività della ditta in esame (di seguito denominati "luoghi di lavoro"), sono state individuate e visionate le vie e le uscite di emergenza, e si da atto che i luoghi stessi sono dotati di impianto di illuminazione di sicurezza e di cartellonistica di emergenza. Si allega la planimetria indicante il piano di emergenza per l'evacuazione dai locali e le norme comportamentali da attuare in caso di emergenza. I mezzi di estinzione presenti - estintori all'interno della struttura, - dovranno essere sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono rimanere sgombri e liberi.

Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere, oltre ad una riunione preliminare con i responsabili della RSA per individuare modalità e tempistiche di esecuzione che non creino pericoli agli ospiti:

- un pianificato smaltimento presso discariche autorizzate;
- procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari;
- la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo.

b. POSTI DI PASSAGGIO E VIE DI CIRCOLAZIONE – PRESENZA DI OSTACOLI

L'accesso ai posti di lavoro e di passaggio deve essere garantito all'interno dell'immobile nel rispetto delle norme di sicurezza. L'attuazione degli interventi non deve creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi affidati. Attrezzature e materiali dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo sia per il vostro che il nostro personale, nonché per gli utenti e/o i visitatori della struttura.

Qualora dovessero essere eseguite attività di manutenzione ordinaria o straordinaria, nei pressi di vie di esodo che conseguentemente potrebbero risultare parzialmente o integralmente occupate da materiali e/o strutture di protezione per i lavoratori impiegati, sarà cura del vostro RSPP coordinarsi preventivamente con il RSPP o responsabili della ASP, al fine di individuare vie alternative atte a non compromettere le inderogabili esigenze di sufficienti percorsi di esodo in caso di emergenza.

c. SUPERFICI BAGNATE

Esiste la possibilità di presenza di pavimenti bagnati e/o scivolosi durante le operazioni di sanificazione/pulizia, o per eventuale versamento di liquidi. L'impresa deve segnalare attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischi scivolamento sia per i lavoratori che per gli utenti, che per l'eventuale personale esterno in visita ai locali.

Analogamente, questo dovrà essere fatto dai dipendenti ASP in caso di sversamenti accidentali o operazioni di sanificazione/pulizia svolte direttamente.

d. RISCHI DI INCENDIO E DI ESPLOSIONE

Possono derivare dei rischi di incendio o di esplosione da eventuali malfunzionamenti di macchine ed apparecchiature in cui si produce calore nei locali tecnici e nei locali cucina; oppure dalla presenza di bombole di ossigeno nei locali degenza.

Si fa presente che – a seguito del completamento dei lavori di adeguamento antincendio, – è stata inoltrata dichiarazione di fine lavori antincendio, nonché contestuale richiesta di sopralluogo e dichiarazione del rispetto delle prescrizioni vigenti in materia di sicurezza antincendio .

e. RISCHIO BIOLOGICO

Esiste la possibilità di tagli e/o punture con attrezzature vettori di potenziali contaminanti, in caso di contatto accidentale con materiale biologico infetto, con biancheria sporca e con parti di arredi non ancora sanificati. Gli agenti biologici che si presentano più frequentemente sono quelli appartenenti al gruppo 1.

Non si esclude comunque la possibilità che nell'Ente possano presentarsi agenti biologici dei gruppi 2 o 3. Pertanto, ai sensi dell'art.269 D.Lgs.81/08 e s.m.i., è stata inviata comunicazione agli enti di controllo.

Gli incaricati della ditta appaltatrice, in tutte le operazioni che possono esporre a rischio biologico, sono tenute all'uso di dispositivi di protezione individuale.

Gli addetti all'assistenza degli ospiti, dovranno inoltre effettuare idonee vaccinazioni, come stabilito dal protocollo sanitario del medico competente; al riguardo, sarà affettuata una riunione di coordinamento fra i due medici competenti – quello della ASP e quello della ditta appaltatrice – al fine di trasferire le necessarie informazioni in merito.

In presenza di agenti biologici pericolosi accertati nei residenti, sarà cura del responsabile della RSA o suo delegato, informare tempestivamente – anche per iscritto - le ditte subappaltatrici che a qualunque titolo prestano servizi all'interno dei reparti della ASP, al fine di prendere le necessarie precauzioni.

4. OPERE DI PROTEZIONE NECESSARIE PER LO SVOLGIMENTO DEI LAVORI CONTRO IL RISCHIO DI INTERFERENZE

1. INTERRUZIONE ALLA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA

Interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento/climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, andranno sempre concordate con il Datore di Lavoro dell'Ente.

Le manovre di erogazione /interruzione potranno essere eseguite solo successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo o danni per il disservizio o per l'edificio al quale risulta connesso lo stesso contatore.

In caso di interruzione prolungata, dovranno essere concordati con la ASP i necessari interventi di messa in sicurezza e di continuità del servizio mediante soluzione alternativa.

IMPIEGO DI SOSTANZE CHIMICHE O NOCIVE

Qualsiasi sostanza pericolosa introdotta nell'area per lo svolgimento del lavoro deve essere comunicata al Datore di Lavoro della ASP. L'impiego di prodotti chimici da parte di imprese che operino negli edifici dell'ente, deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulle schede di sicurezza, schede che dovranno essere presenti in situ insieme alla documentazione di sicurezza.

E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti chimici diversi tra loro e travasarli in contenitori non correttamente etichettati. L'impresa non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi o nei pressi dei centri di pericolo (quadri elettrici, prese di corrente, fiamme libere). I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltite secondo le vigenti normative. In caso di versamento accidentale provvedere ad aerare i locali ed utilizzare opportuni kit per l'assorbimento.

Particolare attenzione dovrà essere mantenuta nei confronti dei reparti nei quali non sarà possibile lasciare incustoditi qualsiasi sostanza, prodotto, attrezzatura di lavoro.

2. PRECAUZIONI CONTRO I PERICOLI DI INCENDIO E DI ESPLOSIONE

E' vietato fumare o usare fiamme libere nei locali.

In caso di necessità di utilizzo di fiamme libere dovrà essere data specifica comunicazione al Datore di Lavoro della ASP o a suo delegato, prima dell'inizio dei lavori.

Dovendo eseguire lavori in luoghi ove si possono temere incendi od esplosioni, devono essere impiegate attrezzature antiscintille e lampade portatili od altri apparecchi elettrici a sicurezza adatti al luogo.

Si fa presente che tutti i locali che prevedono presenza di ospiti sono dotati di impianto di rivelazione fumi, collegato ad apposito impianto di allarme mediante centralina dedicata e ubicata al piano terra. Inoltre, per la segnalazione di incendi o comunque per l'evacuazione, sono presenti anche idonei pulsanti di allarme adeguatamente segnalati. Allo scattare degli stessi è fatto obbligo a tutti i lavoratori delle ditte presenti di procedere all'evacuazione previa sistemazione in sicurezza delle aree in cui stavano operando; a tale riguardo le segnaletiche sono sufficienti a condurre ai luoghi sicuri all'esterno, nonché al punto di raccolta ubicato nel piazzale posto di fronte all'ingresso principale. In caso di evacuazione i lavoratori delle ditte esterne non dovranno abbandonare definitivamente l'edificio prima di averlo segnalato al responsabile del servizio antincendio, avendo cura di portarsi al punto di raccolta e indicare allo stesso di essersi assicurati che nessun lavoratore è presente all'interno dei locali della ASP.

3. INTERFERENZE CON LE ATTIVITÀ LAVORATIVE DEI DIPENDENTI DELL'ENTE

Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzioni di polveri, fumi etc o limitazioni alla accessibilità de luoghi di lavoro, dovranno essere informati il datore di lavoro e/o il preposto di sede, che supportati dal SPP, forniranno informazioni ai dipendenti (anche per accertate la presenza di eventuali utenti con problemi di disabilità, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.

Verrà all'uopo eseguito una riunione, con apposito verbale, nella quale saranno indicati tutti i necessari apprestamenti da eseguire prima dell'inizio delle attività comportanti rischi per i fruitori della ASP (addetti, ospiti, visitatori ecc.), nonché il nominativo della persona dell'Appaltatore incaricata di attuarli.

Qualora i dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori (rumore, odori, polveri, invasione dei corridoi ecc), il datore di lavoro e/o il preposto si attiverà convocando il rappresentate dell'impresa presso la sede di svolgimento del lavoro, onde apportare i necessari interventi correttivi di natura procedurale e/o tecnica.

4. MISURE GENERALI DI TUTELA E DI SICUREZZA DEI LAVORATORI

Al fine di evitare infortuni ai propri dipendenti, a terzi o al personale interno, nonché danni alle cose, l'impresa appaltatrice, presa conoscenza di eventuali rischi esistenti nell'area di lavoro, si impegna a :

- Fornire un elenco nominativo dei propri dipendenti ed incaricati che lavorano nell'area al fine anche di un più facile controllo degli accessi ai nostri immobili; gli stessi dovranno sempre indossare idoneo tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e le indicazioni del datore di lavoro ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettera u) del D.Lgs.81/08 e s.m.i.
- Fornire gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'INPS, e all'INAIL
- Assumersi ogni responsabilità per eventuali infortuni e danni a cose che potessero verificarsi durante i lavori affidati
- Predisporre ed attuare tutte le misure e cautele richieste dalla natura del lavoro commesso, nonché osservare tutte le norme di legge sulla prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e di igiene del lavoro.
- Munirsi delle attrezzature adeguate ai lavori da compiere, rispondenti alle prescrizioni delle leggi in materia di prevenzione degli infortuni e comunque tali da garantire la sicurezza degli addetti ai lavori e dei soggetti terzi, evitando installazioni, sistemazioni ed impieghi di attrezzature non idonee;
- Astenersi dal richiedere e dall'utilizzare arbitrariamente macchine, attrezzature, utensili della committente, ad eccezione dei casi autorizzati in modo specifico dal Datore di Lavoro della ASP.
- Far sì che in caso di necessità i suoi dipendenti siano in grado di poter utilizzare i mezzi di protezione disponibili;
- Disporre di propri DPI adeguati alle operazioni da svolgere.
- Incaricare personale avente specifica capacità per i lavori in cui è richiesto l'uso di apparecchiature che presuppongano idonea preparazione tecnica; ciò per evitare il verificarsi di infortuni dovuti a imperizia, imprudenza o negligenza;

- Rispettare la segnaletica posta all'interno ed all'esterno del complesso della Casa di Risposo , oltre agli avvertimenti dati dai suoi responsabili.
- Provvedere, a lavori ultimati, a lasciare completamente sgombra da materiale di qualsiasi genere, la zona interessata;
- Rimuovere eventuali altri impedimenti che possano intralciare il normale svolgimento delle attività lavorative dei dipendenti dell'azienda o creare comunque, situazione di pericolo
- Provvedere ad isolare e segnalare con mezzi idonei, per escluderne la pericolosità, aperture, buche, pavimenti bagnati realizzati nella zona in cui si svolgono le opere;
- Prendere le opportune precauzioni atte ad evitare la caduta di persone, materiali o utensili, qualora si eseguano lavori in zone sopraelevate;
- Segnalare immediatamente alla committente il verificarsi di infortuni gravi a dipendenti della ditta appaltatrice e provvedere affinché nulla sia asportato o rimosso dal luogo dell'infortunio senza autorizzazione, indipendentemente dal dovere della ditta di segnalare l'accaduto alle autorità competenti;
- Non effettuare allacciamenti e distacchi dalla rete di collegamento elettrico, gas ed acqua, se non dopo autorizzazione
- I rifiuti derivanti dalla lavorazione dovranno essere smaltiti sulla base delle indicazioni del Committente.

5. EMERGENZA

In caso di emergenza contattare il preposto della sede di lavoro e seguire le indicazioni della cartellonistica apposta nei vari luoghi di lavoro.

6. TESSERE DI RICONOSCIMENTO:

Tutto il personale della ditta appaltante, in relazione alle disposizioni imposte dal D.Lgs.81/2008, come già detto, dovrà indossare le tessere di riconoscimento, per tutto il tempo di servizio presso la nostra struttura.

7. STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA:

In relazione alle limitate interferenze rilevate, come previsto dalla cogente normativa ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs.81/2006 art. 26, si da atto che la stima prevede costi in ragione di € 2.100,00 secondo la seguente tabella.

CATEGORIA	quantità annuali	costo unitario	costo complessivo annuale
COSTO DELLE OPERE PROVVISORIALI DI PROTEZIONE			
GESTIONE INTERFERENZE			
Presenza di un responsabile dell'impresa alle riunioni di coordinamento e ai sopralluoghi di verifica richiesti dal DL o RSPP della ASP	3	€ 100,00	€ 300,00
MEZZI E SERVIZI DI PROTEZIONE COLLETTIVA			
Controllo all'inizio di ogni turno di lavoro sulla sistemazione delle protezioni di sicurezza e sistemazione di quanto previsto			
Delimitazione delle aree di lavoro pericolose			
MISURE PER L'USO COMUNE DEGLI APPRESTAMENTI, ... MEZZI E SERVIZI DI PROTEZIONE COLLETTIVE			
Partecipazione del responsabile di aziendale ai sopralluoghi	12	€ 30,00	€ 360,00
CARTELLONISTICA DI SICUREZZA			
barriere di recinzione			
cartelli segnaletici per pavimento bagnato		€	-
cartelli segnalatori di cantiere			
COSTO DEGLI APPRESTAMENTI INERENTI LE OPERE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE			
COSTO PREVENZIONE INCENDI - E SQUADRE DI EMERGENZA			
COSTO FORMAZIONE E INFORMAZIONE LAVORATORI			
	7	€ 100,00	€ 700,00
COSTI DPI INDIVIDUALI			740,00
TOTALE COSTI STIMATI SICUREZZA ANNUALI			
		€	2.100,00

L'Ente committente, in ossequio a quanto stabilito dal D. Lgs. 81/2008 e successive modificazioni, si riserva la facoltà, in qualsiasi momento, di controllare lo stato degli appalti di servizio in corso, coordinando gli eventuali interventi di prevenzione e protezione dai rischi.

L'impresa Appaltatrice si impegna a informare il proprio personale adibito allo svolgimento di lavori presso la committente, riguardo alle norme ed alle indicazioni contenute nel presente documento e nel piano di emergenza consegnato, con particolare riferimento alle modalità di accesso, ai rischi presenti nei luoghi di lavoro ed alle procedure per l'emergenza

Firma

Il Datore di Lavoro:

Per accettazione: l'aggiudicatario: